

Abbiamo visto nelle precedenti comunicazioni come il nuovo Provvedimento dell'Unità di Informazione Finanziaria dia un nuovo impulso alle Segnalazioni di Operazioni Sospette. Data l'importanza di questa novità in ambito antiriciclaggio, in questa prima parte descriviamo i nuovi Indici di anomalia, con riferimento anche al percorso normativo europeo. Nella prossima comunicazione vedremo la situazione attuale.

Con il nuovo Provvedimento di Maggio23 dell'**Unità di Informazione Finanziaria** presso la **Banca d'Italia** sono stati emanati i *nuovi Indicatori di anomalia*, consolidando in un unico *Documento legislativo* tutti gli *Indicatori* per selezionare le *operazioni sospettate di essere fonte di riciclaggio* e, dunque, essere soggette ad invio di *Segnalazione* all'**Uif** stessa.

Precedentemente vi erano molteplici *Provvedimenti* parziali destinati a determinati Soggetti: *Intermediari, Professionisti, Revisori, Operatori non finanziari*. Erano rivolti ad operazioni specifiche come, per es., *trust, leasing, giochi, Imprese in crisi* ed esauriranno il loro effetti con il **Primo gennaio 2024**, sostituiti dai nuovi *Indicatori*.

Sono **34** i nuovi *Indicatori* e contengono *sub-indici di anomalia* e rappresentano degli esempi di *Operazioni sospette*; si rivolgono ad *Intermediari bancari/finanziari, altri Operatori finanziari, a Professionisti, ad Operatori non finanziari, a Prestatori di servizi di giochi ed a Soggetti operanti nella gestione di strumenti finanziari ed, infine, ad Operatori compro oro*.

Negli *Indici di anomalia* troviamo:

- *Operazioni ripetute, frazionate in modalità artificiosa con un importo complessivo rilevante.*
- *Operazioni compiute a mezzo strumenti non usuali (contanti, valuta estera, oro, gioielli, crypto-assets).*
- *Operazioni riguardanti Polizze assicurative Ramo Vita.*
- *Operazioni con Strutture societarie.*
- *Operazioni in crypto-assets.*

Ricordiamo, infine, che gli *Indici di rischio* e gli *Schemi di anomalia* ritengono le attività di **private banking** ad alto rischio, con molti strumenti utilizzati sospetti di **riciclaggio**.

Vogliamo qui ricordare che la disciplina **antiriciclaggio** si è, storicamente, affermata nella prima decina degli anni 2000. In quei tempi vi era una forte propensione al mantenimento del *segreto bancario*, non vi erano ancora gli *scambi di informazione* e quelli *automatici* erano ancora in divenire. Moltissime disponibilità finanziarie che derivavano da reati fiscali erano *nascoste all'estero* nei cosiddetti *paradisi fiscali* (comprendenti anche *Strutture societarie, trust, e fiduciarie con lo scopo di celare la titolarità effettiva*). In quel contesto gli *Organismi europei* decisero di introdurre la **Disciplina antiriciclaggio** al fine di porre quelle *Strutture* in un ambito di sospetto di **riciclaggio**.